

Nuova strada **circolare**

VALLI ZABBAN CAMBIA LOGO E IMMAGINE E POTENZIA I SUOI STORICI PUNTI DI FORZA: RICERCA, QUALITÀ E ASCOLTO DEGLI OPERATORI. IN CAMPO STRADALE IL RISULTATO È UNA GAMMA DI BITUMI (E NON SOLO) CHE GARANTISCE PIENA ECOSOSTENIBILITÀ, COME PROVANO, PER ESEMPIO, LE ESPERIENZE DI RECUPERO DEL FRESATO. TRA I SUCCESSI RECENTI: LA NUOVA PISTA DELL'AEROPORTO DI BOLOGNA E DIVERSI CIRCUITI AUTOMOBILISTICI.

Rinnovamento con funzione di rilancio per un'azienda stradale gemella dell'Anas (entrambe sono nate nel 1928), nota alla comunità tecnica e ai lettori di *leStrade* anche e soprattutto in ragione della sua lunga esperienza in materia di innovazioni legate a quello che può essere definito come il "cuore" più profondo della strada, ovvero il bitume. Da quasi 93 anni (li compirà nel 2021) Valli Zabban infatti si occupa proprio di trasformazione del bitume con l'obiettivo di migliorare le prestazioni delle strutture da esso, tra l'altro, costituite: pavimentazioni, sistemi di impermeabilizzazione, sistemi di isolamento. L'azienda, che dal 2004 fa parte

del Gruppo Tonon e che, va sottolineato, non ha mai smesso in tutti questi anni di dare un grande apporto al settore, dalla primavera 2019 è stata affidata alle cure di un nuovo management, che ha saputo dare valore e piena espressione ad alcune *skill*, come si dice nei contesti anglosassoni, di questa realtà con sede centrale a Calenzano (Firenze) e poli produttivi e laboratoriali a Bologna, Trecastelli (Ancona) e Arezzo. Nel novembre di quest'anno, quindi, a suggello di un intenso lavoro di potenziamento tecnico, produttivo e commerciale, VZ ha alzato il sipario sulla sua nuova immagine "*corporate*", che non stravolge ma innova decisamente il passato,

Fabrizio Apostolo

1. Nuova pavimentazione dell'aeroporto di Bologna Guglielmo Marconi realizzata con soluzioni Valli Zabban

1



2. Homepage del rinnovato sito web VZ: si noti il nuovo logo ad andamento circolare

3. Spirito di...corporate: il 31 ottobre VZ ha sponsorizzato la Nazionale italiana di rugby nel match con l'Inghilterra, alzando ufficialmente il sipario sulla nuova immagine



presentandosi al mercato con un logo tutto nuovo e soprattutto con una verve comunicativa più marcata, con in testa l'idea di parlare, tanto e in modo funzionale, a tutti i professionisti del network della strada.

La nostra rivista, per anagrafe "sorella maggiore" sia di Anas sia di Valli Zabban, ma contestualmente con l'idea di miglioramento attraverso il giusto mix tra esperienza e cambiamento incisa nel Dna, non poteva che accogliere con interesse questo cambio di passo, che ha portato al settore anche un serbatoio di informazioni tecniche tutto nuovo come quello rappresentato dal sito web vallizabban.it, oggi online.

Circular technology

"Per una volta abbiamo ritenuto importante effettuare un lavoro di ricerca non solo sui bitumi, ma anche sulla nostra immagine - sottolinea Andrea Lazzarotto, CEO di Valli Zabban -, dando vita a un logo che sostituisce i tratti regolari espressi in passato con forme più 'circolari', a evocare un'idea di 'circular economy' in cui crediamo fermamente e all'interno del cui perimetro siamo convinti che la tecnica e la tecnologia stradale possano giocare un ruolo di primo piano". Il cerchio al posto del quadrato, dunque, e, nei colori, via libera al blu, quello del cielo o del mare o di entrambi. Quello della

natura, dell'ambiente che ci circonda e che dobbiamo assolutamente impegnarci a preservare. "Le nostre soluzioni, a forte impronta ambientale dal punto di vista dei processi industriali, sono portatrici di vita utile, di durabilità e naturalmente di nuova sostenibilità, pensiamo soltanto alle emulsioni per il recupero a freddo del granulato di conglomerato (fresato) e la nuova gamma di bitumi modificati per il recupero a caldo in impianto".

Laboratorio potenziato

Il cerchio e il blu. Il primo che si chiude veicolando un eterno e virtuoso ritorno, il secondo che si apre verso il mercato e, soprattutto, verso le nostre strade e i nostri aeroporti, ovvero laddove vi sia bisogno di performance nelle pavimentazioni. Il punto di partenza è la R&D, la ricerca e lo sviluppo. Coltivati con dovizia e intensità in laboratorio e trasferiti successivamente ai cantieri. "Abbiamo sempre puntato e stiamo intensificando questo aspetto - rileva ancora Lazzarotto -, sugli specialisti e sulle attrezzature, formando i primi e innovando le seconde come è recentemente avvenuto nel nostro nuovo laboratorio a cui abbiamo aggiunto una nuova ala dotata di strumenti di ultimissima generazione. Nonché naturalmente sulle partnership con le università italiane". Val-



4. Il nuovo laboratorio di Valli Zabban

5. Strumento per le prove reologiche



li Zabban, non va quindi dimenticato, è un nome in parte già affermato e in parte con grandi potenzialità anche sulla scena dell'internazionalizzazione, come attestano linee di vendita di prodotti stradali concepiti su misura delle esigenze prestazionali di paesi quali la Svizzera o la Slovenia.

Pavimentazioni ad alte prestazioni

Già i prodotti stradali. Ce ne ha parlato, a margine della presentazione del restyling del logo, Enrico Petelio, direttore commerciale di Valli Zabban proprio per le linee road. Si tratta, principalmente, di bitumi modificati, conglomerati bituminosi ed emulsioni. Tra i fiori all'occhiello evidenziati dall'azienda, il legante bituminoso Rigenerval (ne parleremo in modo approfondito in prossime occasioni di comunicazione), che sta riscuotendo ottimi risultati applicativi: "Grazie a questa linea è possibile impiegare elevate percentuali di fresato

con prestazioni sorprendenti, nonché perfettamente in linea con le richieste dei più avanzati capitolati stradali: la novità è rappresentata dal fatto che il nostro legante e il bitume contenuto nel fresato interagiscano ottimamente senza che si rendano necessarie aggiunte esterne". Ma anche un'autentica novità come il conglomerato a freddo ad alte prestazioni denominato Asphaltival HP. Per la consolazione delle nostre strade, sempre più costellate da buche e fessurazioni, e soprattutto di chi le percorre. Tra le ultime soddisfazioni in ordine di tempo del team delle tecnologie stradali guidato da Petelio e del direttore tecnico Massimo Paolini, invece, le forniture al grande cantiere del rifacimento della pista dell'aeroporto di Bologna, 2° e 3° stralcio, eseguito a settembre. Valli Zabban, nell'occasione, ha fornito circa 2.000 tonnellate di bitume modificato ad alto modulo (Drenoval GM), appositamente progettato per la realizzazione di piste in genere. Nota a margine ma non troppo: lo stesso bitume è stato impiegato anche, sempre nel corso del 2020, per il rifacimento completo dello strato di usura della pista Marco Simoncelli di Misano Adriatico (in vista della disputa di due prove del Campionato del Mondo di Motociclismo), nonché per il rifacimento di alcuni tratti della pista dell'Autodromo Nazionale di Monza (in vista della gara del Campionato del Mondo di Formula 1). ■■

6. Impermeabilizzazione di un viadotto dell'Autostrada dei Parchi in Abruzzo con impiego di bitume modificato StyrvZ

7. Stesa di conglomerato bituminoso a basse emissioni sonore prodotto con Drenoval Rubber (si noti l'assenza di fumi)

8. Stesa con quattro finitrici in contemporanea della nuova pavimentazione dell'aeroporto di Bologna

